



Comitato di Quartiere Torre Spaccata
Via Marco Stazio Prisco 42 - 00169 Roma
www.torrespaccata.org
cdq@torrespaccata.org



Roma, 14 giugno 2024

Al Dott. Giovanni Gorno Tempini, Presidente del Consiglio di amministrazione di CDP SpA
Al Dott. Dario Scannapieco, Amministratore Delegato e Direttore Generale di CDP SpA

E, p.c. All'On. Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma
Al Dott. Francesco Laddaga, Presidente del Municipio VII - Roma

Oggetto: “Progetto Rammendo” a Torre Spaccata - Roma

Gent.mi

Chi scrive è il **Comitato di Quartiere di Torre Spaccata**, un quartiere alla periferia sud-est di Roma, tra la Via Casilina e la Via Tuscolana; nasciamo nel 2004 con lo slogan: *Il nostro è un bel quartiere ma così com'è non ci piace!* e con l'obiettivo di porci al servizio dei cittadini per interloquire e sollecitare le Istituzioni e cercare di superare l'indifferenza civica che spesso accompagna i comportamenti quotidiani.

Questo molto brevemente; per conoscere meglio la storia del nostro quartiere e anche l'attività del nostro CDQ potete consultare il nostro sito internet www.torrespaccata.org.

Scriviamo perché vorremmo parlarvi del nostro **“Progetto Rammendo”, un progetto per la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile per il nostro quartiere, antesignano di quell'attenzione di cui oggi tanto si parla.**

Il “Progetto” è stato elaborato già da alcuni anni sull'onda di alcuni gravissimi incidenti che avevano coinvolto pedoni di tutte le età e causati principalmente dallo straripante utilizzo dell'automobile. Così abbiamo cominciato a chiedere più sicurezza e maggiore attenzione per le fasce deboli della popolazione, anche perché Torre Spaccata è un piccolo quartiere e i punti “strategici” come scuole, mercati, parrocchie... potrebbero essere raggiunti senza l'uso dell'automobile se solo ci fossero percorsi dove camminare o andare in bicicletta, in maniera sicura e protetta.

Dalle denunce, siamo passati al “Progetto” nel momento in cui ci siamo accorti che i pochi interventi messi in atto dall'Amministrazione, vertevano sempre e solo su un paradigma: mettere in sicurezza sì...ma le auto! Non ci siamo dati per vinti e siamo riusciti, con molta tenacia, a farci ragionare sopra il nostro Municipio, l'Assessorato competente, l'Agenzia di Roma per la Mobilità.

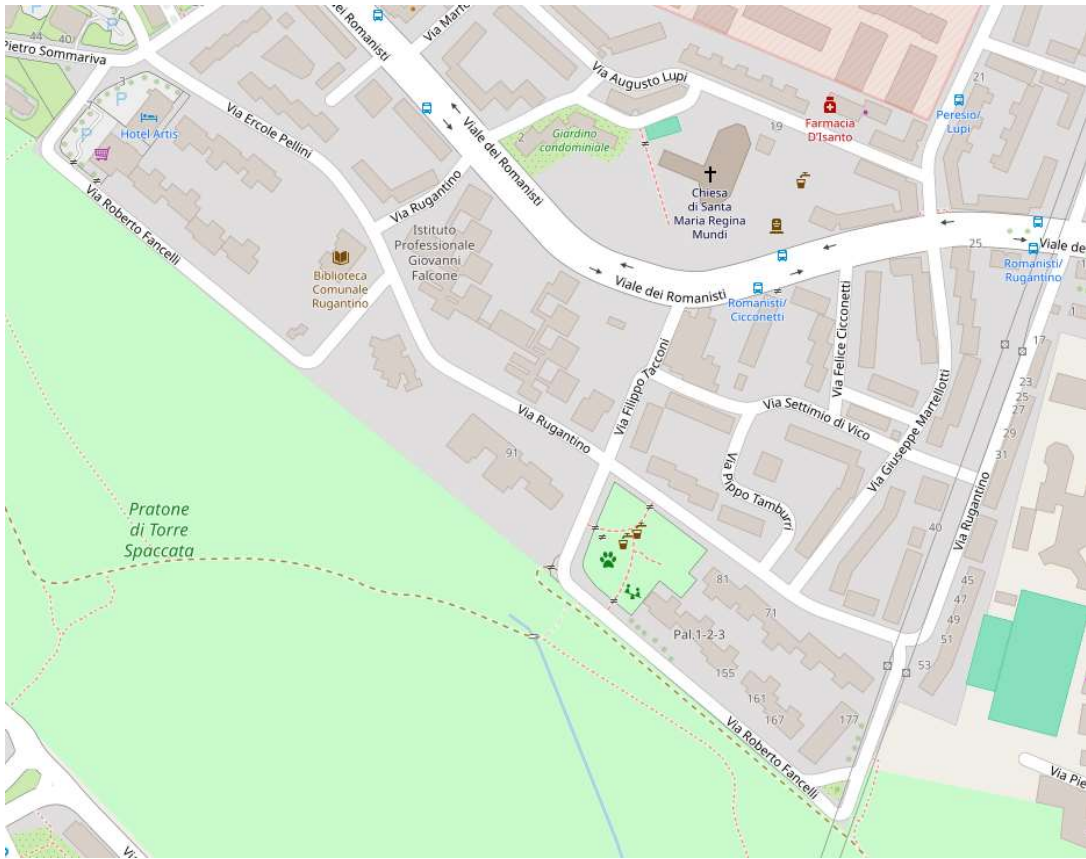
Perché ci rivolgiamo a voi?

Uno dei punti qualificanti del “Progetto” è la realizzazione di **strade scolastiche**, in particolare stiamo insistendo per **un tratto di Via Rugantino** dove, proprio alcuni giorni fa c'è stato un incidente – per fortuna senza gravi conseguenze – che ha visto coinvolto un giovane alunno delle scuole medie.

Su quel tratto di strada si affacciano solo complessi scolastici che ospitano alcune centinaia di bambini e riuscire a chiuderlo per realizzare una “piazza pedonale sicura” sarebbe il nostro obiettivo.

Obiettivo che sarebbe più facile da ottenere se si potesse realizzare contestualmente la ricongiunzione del tratto mancante di Via Roberto Fancelli ... e qui entra in scena Cassa Depositi e Prestiti in quanto, da quanto ne sappiamo, quel tratto di strada da realizzare è di vostra proprietà.

Le mappe 1 e 2 che seguono lo chiariscono perfettamente.



Come si vede, Via Roberto Fancelli è interrotta nel tratto alle spalle dell'I. C. "Rugantino 91" (e quelle due interruzioni sono spesso il ricettacolo di scarichi di rifiuti abusivi di ogni genere!).

Quello che vi chiediamo è di "donare" a Torre Spaccata quei circa 200 m di strada sterrata (mappa 3) in modo che la chiusura del tratto interessato di Via Rugantino (la potenziale strada scolastica) possa essere bilanciata dalla riunificazione di Via Roberto Fancelli, per permettere la circolazione e i parcheggi lontano dagli ingressi dei plessi scolastici!



Pensate sia possibile? Pensate che la nostra richiesta sia "fuori luogo"?

Diteci cosa possiamo fare per far mettere allo stesso tavolo tutti i soggetti interessati e noi ci proveremo.

Nel frattempo, Vi saremo molto grati se voleste leggere il nostro "Progetto Rammendo" - che alleghiamo alla presente - e se lo riterrete opportuno, incontrarci per "*mettere a terra*" (si dice così!) finalmente qualche cosa di utile per il presente e per il futuro del nostro quartiere.

Con i più distinti saluti.

Comitato di Quartiere Torre Spaccata
Il Presidente
Daniele Eleuteri